

L'eredità "musicale" di Benedetto XVI

Valentino Donella

Joseph Ratzinger, il papa emerito, non è più tra noi; se n'è andato la mattina del 31 dicembre 2022, dopo otto anni di guida della Chiesa cattolica e quasi 10 anni di ritiro silenzioso nel monastero "Mater Ecclesiae", avendo rassegnato, l'11 febbraio 2013, quelle dimissioni inaspettate che a tutti sono parse inspiegabili.

Un grande teologo, un uomo umile e "gentile" ma di inconfondibile personalità, soprattutto un cristiano di fede non comune. Ha servito con devota e massima dedizione il suo Signore e la sua Chiesa, nella nativa Germania e a Roma, da quando (1981) fu nominato Prefetto della *Congregazione per la Dottrina della Fede*.

Fu anche musicista? Di certo amò la musica come tutti i tedeschi, la musica dei classici e, non meno, la musica appropriata da applicare ai santi riti liturgici. Una sensibilità culturale e spirituale che lo rese severamente critico nei confronti di ogni musica indegna e del modo alquanto sbrigativo in cui fu attuata la riforma liturgico-musicale: *"Si è corso troppo e troppo in fretta"*, con esiti inevitabilmente negativi: *"Certa liturgia post-conciliare, fattasi opaca o noiosa per il suo gusto del banale e del mediocre, tale da dare i brividi..."*.

Da uomo di pensiero ha approfondito in varie maniere ed occasioni le ragioni del far musica in chiesa, elaborando una propria originale e profonda teologia della musica sacra. Egli ha sempre coltivato un'idea alta del canto liturgico, ha sempre prospettato una musica ministeriale dal *"carattere cosmico e universale"*, non inaridita *"nell'ordinario e nell'usuale"*, ma capace di *"umanizzare il mondo"* grazie alla *"bellezza che fa un tutt'uno con l'amore e con esso è la vera consolazione, il massimo accostamento possibile al mondo della risurrezione"...*

I miei Ricordi nell'Associazione Italiana Santa Cecilia, II

Franco Baggiani*

La mia militanza nell'Associazione Santa Cecilia

Nel Congresso del 1954 era presente anche Don Corrado Moretti di Mondovì che stava per dare alle stampe la prima edizione del suo volume *"L'Organo Italiano"* (1955), il quale parlava delle problematiche relative alla costruzione dei nuovi organi o del restauro degli organi antichi nelle chiese, argomento che attrasse il mio interesse e che mi consentì di stringere amicizia con lui. Era presente anche Renato Lunelli di Trento che dirigeva il segretariato "Organisti" in seno all'Associazione, il quale l'anno seguente avrebbe fatto la

prefazione al volume di Moretti. Questi due personaggi nel 1955 organizzarono a Mondovì il secondo “Congresso Organistico Italiano” (a venticinque anni dalla “Prima Adunanza Organistica Italiana” di Trento del 1930), al quale presero parte molti organisti e organari. In questa Assise tenne una forbita conferenza Luigi Ferdinando Tagliavini, docente di Musicologia all’Università di Friburgo, il quale parlò dell’Organo con argomentazioni scientifiche surrogate da citazioni storiche. Ormai si erano imposti all’ammirazione dei musicisti i nomi di Renato Lunelli e Luigi Ferdinando Tagliavini come maestri della materia. Questi due personaggi nel 1960 dettero vita ad un nuovo periodico di carattere scientifico-culturale intitolato “L’ORGANO”, edito a Brescia. Nel 1967, in seguito alla morte di Lunelli, il Dott. Oscar Mischiati si associò a Tagliavini nella conduzione della rivista “L’Organo”, trasferendone la sede editrice a Bologna, e contemporaneamente il Moretti venne nominato direttore del segretariato “Organisti” in seno all’Associazione. In questa veste Moretti poté organizzare a Ravenna il terzo (1969) e il quarto (1970) Congresso Organistico Italiano, ai quali io non potei partecipare per gli impegni parrocchiali. Partecipai invece al quinto Congresso Organistico a Levico Terme nel 1973 dove Giancarlo Parodi poté presentare al pubblico la seconda edizione del volume di Moretti “L’Organo Italiano”, edito dalla Casa Musicale Eco di Milano, senza però la prefazione che ne aveva richiesto al Tagliavini...

La Cappella Musicale della Cattedrale di Senigallia

Stefano Oddi

Sebbene ai giorni nostri se ne sia ormai quasi del tutto persa la memoria, la Chiesa Cattedrale di Senigallia – antica, importante e popolosa cittadina rivierasca marchigiana a Nord di Ancona, sita alla foce del fiume Misa – nel corso dei secoli passati poté vantarsi di possedere una propria Cappella Musicale di indubbio prestigio e rinomanza.

Il primo Maestro di Cappella di cui si ha notizia certa e documentata (seconda metà del Cinquecento) risulta un certo Serafino Serafini, originario di Saludecio, in Romagna. Del Serafini, purtroppo, ad oggi non sappiamo molto: doveva comunque godere di una buona notorietà se le sue composizioni giunsero alla dignità della stampa. Nella Biblioteca civica di Danzica (Polonia), infatti, si conserva un “Libro di canzoni capricciose” del nostro, stampato nel 1584.

Il fatto che non sussistano testimonianze documentali antecedenti al Cinque-Seicento ovviamente non esclude affatto la possibilità che la Chiesa Matrice fosse comunque dotata di gruppi di cantori e musicisti per il normale servizio liturgico: è anche verosimilmente ipotizzabile che – come avveniva un pò ovunque – si trattasse nella maggior parte dei casi di chierici, formati ed avvezzi alla prassi esecutiva del “canto fermo”.

Va a questo punto precisato che la Cattedrale senigalliese non era l’attuale, consacrata solo nell’anno 1790 ed addirittura la quinta in ordine di tempo: la prima risaliva addirittura

al VI secolo ed era situata in tutt'altro luogo del centro abitato. Nel Quattrocento l'antica Cattedrale (che comunque era stata quasi totalmente rifatta nel Duecento, a seguito dei danni causati dalle incursioni saracene) fu distrutta da Sigismondo Pandolfo Malatesta, in seguito ricostruita vicino all'attuale Chiesa della Croce e nel 1538 riedificata nuovamente in forme maggiori (probabilmente su progetto di Girolamo Genga)...

92. Accade – Accadeva

Curiosità, scoperte, suggestioni e riflessioni

Leonardo Dova

Nei giorni 4 e 5 novembre 2022 si è tenuto a Tortona un miniconvegno nel 150° anniversario della nascita di Lorenzo Perosi (1872 - 2022) in collaborazione con la Diocesi di Tortona e il Perosi Festival – Tortona.

Grazie alla competenza di alcuni studiosi sono stati approfonditi gli aspetti più importanti dell'opera del grande sacerdote compositore; nell'occasione uno dei relatori ha proposto l'elenco aggiornato delle Messe del Maestro; che molto probabilmente non sarà l'ultimo.

Messe di Lorenzo Perosi

1892 Missa "De beata" per i seminaristi di Vigevano

1894 Missa **Davidica** a 3 vd; prima exec. MI S. Maria Segreta, 18 ottobre 1894, ed. Musica sacra 1894

1894 Missa **Patriarcalis** a 4 vd, prima exec. S. Marco 8 dicembre 1894; ed. Schwann (Düsseldorf) 1895

1895 Missa in honorem **beati Ambrosii** a 2 vd, ed. Pustet, Regensburg

1895 Messa corale da **Requiem** a 4 vp e piccola orch., prima exec. VE S. Marco, febbraio 1895, ed. Ricordi

1896 Missa **Pontificalis** (prima, è la *Capitularis*) pubblicata da Ricordi 1899

Messa **Benedicamus Domino** (*Marciana*) a 4 vd, ed. Ricordi 1900

Messa **Eucharistica** a 4 vd, ed. Ricordi 1900

Messa **Secunda Pontificalis** (*Pontificalis*) a 3 vd, ed. Ricordi 1906...

*Tre Giorni di Formazione
Liturgico Musicale*

convegno nazionale

Assisi, 13 - 16 Marzo 2023

Super flumina Babilonis... cantateci i canti di Sion

non appendiamo le cetre ai salici, ma seguiamo la *Sacrosanctum Concilium* (cap. VI)
nel 60° di promulgazione, in vista dell'Anno Santo 2025

Lunedì 13 Marzo 2023

Segreteria del convegno

accoglienza, registrazione presenze, consegna della cartella ai convegnisti (dalle ore 15.30 in poi)

Reception

assegnazione delle camere

Aula del Convegno

17.30 Preghiera di apertura: riflessioni sul Salmo 137 (136), prof. don **Guido Bottega**, direttore segretariato Giovani

Saluto: **Introduzione**, Mons. **Tarcisio Cola**, presidente Associazione Italiana Santa Cecilia

Relazione: *La rivoluzione antropologica della nostra epoca nel mondo e nella Chiesa*, relatore: prof.ssa **Angela Pellicciari**, storica del Risorgimento, docente di Storia della Chiesa, giornalista

prova di canto per il coro

Martedì 14 Marzo 2023

Aula del Convegno

8.30 prova di canto per l'assemblea

9.00 prova di canto per il coro

9.30 Relazione: 60 anni di Riforma liturgica: luci e ombre nella Chiesa Italiana, relatore: S.E. Rev.ma Mons. **Ovidio Vezzoli**, Vescovo di Fidenza, Membro della Commissione Liturgica Nazionale CEI, Delegato Regionale Conf. Ep. Emilia - Romagna per la Liturgia, i Beni Culturali e l'Edilizia di Culto

Interventi

Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli

11.45 **Concelebrazione Eucaristica**, presiede Sua Eminenza Rev.ma Card. **Gualtiero Bassetti**, Arcivescovo Metropolita emerito di Perugia - Città della Pieve, Presidente emerito Conferenza Episcopale Italiana

Aula del Convegno

16.00 Relazione: *... cetre, organi, chitarre e... bonghi. Una storia comico-dolorosa dal 1964 ad oggi*, relatore: m° don **Valentino Donella**, compositore, direttore del 'Bollettino Ceciliano'.

Interventi

17.30 Relazione: *Il servizio liturgico musicale dell'Associazione Italiana Santa Cecilia alla Chiesa Italiana*, relatore: m° padre **Marco Repeto** c.o, gregorianista, direttore segretariato Religiosi

Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli

19.00 **Vespri**, presiede padre **Massimo Travascio** ofm, Custode del Convento Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli

21.00 Elevazione musicale, *Dal movimento Ceciliano ad oggi: Letteratura organistica in Italia tra ottocento e novecento*, m° **Daniele Dori**, primo organista della Cattedrale di Firenze, docente al Conservatorio di musica A. Boito - Parma e alla Fondazione Scuola di Musica - Fiesole

Mercoledì 15 Marzo 2023

Refettorietto del Santuario della Porziuncola

8.30 Lodi mattutine, presiede m° don Marco Mascarucci, parroco di Sant'Apollinare in Lucrezia di Cartoceto, direttore dell'Istituto Diocesano Musica Sacra - Fano, Segretario Generale Associazione Italiana Santa Cecilia

Aula del Convegno

9.15 Relazione: *Sguardo storico sulle "svolte" nel campo della musica sacra, per una proiezione sul futuro*, relatore m° don **Marino Tozzi**, parroco di Terra del Sole, segretario della Commissione Diocesana di Forlì - Bertinoro per la Musica Sacra

Interventi

11.00 Relazione: *La cetra appesa. Musica sacra, Liturgia e creatività contemporanea*, relatore: prof. **Sandro Cappelletto**, scrittore e storico della musica, accademico di Santa Cecilia e della Filarmonica Romana, giornalista, autore di programmi radiofonici e televisivi

prova di canto per l'assemblea

14.30 prova di canto per il coro

15.30 partenza per Assisi

Basilica S. Maria Maggiore – Santuario della Spogliazione

17.30 Concelebrazione Eucaristica, presiede Sua Ecc. Rev.ma Mons. **Domenico Sorrentino**, Arcivescovo - Vescovo di Assisi, Gualdo Tadino, Nocera Umbra; Arcivescovo - Vescovo di Foligno; Vice Presidente Conferenza Episcopale Umbra e Delegato per l'Annuncio, le Missioni, la Liturgia, l'Educazione; Membro del Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

Giovedì 16 Marzo 2023

Refettorietto del Santuario della Porziuncola

8.15 Concelebrazione Eucaristica, presiede Sua Em. Rev.ma Card. **Fortunato Frezza**, Arcivescovo tit. di Treba, Canonico Vaticano, già Sotto-Segretario nella Segreteria del Sinodo dei Vescovi

Aula del Convegno

9.45 Relazione - laboratorio - testimonianze

Verso il Giubileo del 2025: come la musica può contribuire perché l'Anno Santo diventi un momento di preghiera, quale musica e quali proposte?

- *un compositore*, m° **Carlo Ramella**, docente al Conservatorio di Musica G. Verdi - Milano

- *un direttore*, m° **Marco Cimagalli**, docente e Prefetto degli Studi al Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma, docente al Conservatorio di Musica Santa Cecilia - Roma, direttore del segretariato Istituti Diocesani Musica Sacra

- *un organista*, m° **Roberto Marini**, organista titolare della cattedrale di Teramo, docente al Conservatorio di Musica L. D'Annunzio - Pescara, docente al Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma, direttore del segretariato Organisti

Interventi

11.30 Conclusioni: relatore, m° **Simone Baiocchi**, docente al Conservatorio di Musica G. Nicolini - Piacenza, direttore segretariato Compositori

* * *

- Il personale Direttivo e Docente delle Scuole di ogni ordine e grado e dei Conservatori, può usufruire dell'esonero dai normali obblighi di servizi, essendo il corso autorizzato dall'UCIIM ente qualificato dal MIUR per la formazione. I docenti a tempo indeterminato che partecipano possono utilizzare il Bonus per le spese di iscrizione. Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai sensi della normativa vigente.
- *Moderatore degli interventi*: prof. **Claudio Stucchi**; *Canto della liturgia*: coro guida, m° **Michele Manganeli**; organisti alcuni partecipanti al convegno; *Segreteria del convegno*: m° comm. **Antonio Cassano**
- *Assemblea Ordinaria dei Soci* (aula del convegno): martedì 14 marzo 2023, ore 14 (I convocazione); mercoledì 15 marzo 2023, ore 21 (II convocazione).

MODULO D'ISCRIZIONE – TRE GIORNI 2023

(da inviare: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto, 16 – 00153 Roma)

Cognome	Nome		
Via	n°		
Codice postale	Città	Provincia	
e-mail	Telefono		
Solo iscrizione	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
Iscrizione e pensione completa	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
Stanza singola <input type="checkbox"/>	Stanza doppia <input type="checkbox"/>	con.....	
Prenoto il pranzo di lunedì	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	
Indicare il registro di voce se si partecipa al coro che anima la liturgia:			
tenore <input type="checkbox"/>	soprano <input type="checkbox"/>	contralto <input type="checkbox"/>	basso <input type="checkbox"/>
Data	Firma		

Informazioni, iscrizione al convegno, prenotazione alloggio

1. Il Convegno è aperto a tutti (anche a chi non è iscritto all'Associazione): organisti, direttori di coro, cantori, sacerdoti, diaconi, religiosi/e, seminaristi.

2. *Quota di partecipazione*: iscrizione al convegno € 70; vitto e alloggio con tassa di soggiorno in stanza singola € 215, in stanza doppia € 190 (a persona). Le quote non sono divisibili. Chi frequenta il Convegno ma non soggiorna versa solo la quota di iscrizione. I pasti, per chi non alloggia, si possono consumare acquistando il relativo buono presso la Segreteria. Giovani (fino ai 30 anni) e Seminaristi: sconto a saldo di € 45.

3. Le richieste di alloggio saranno evase secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti.

4. Il convegno inizia lunedì alle ore 17.30 e termina con il pranzo di giovedì. Chi desidera il pranzo del lunedì lo prenoti nel modulo d'iscrizione, verserà la quota alla segreteria del convegno.

5. Per la Concelebrazione Eucaristica i sacerdoti portino con sé: amitto, camice, stola viola.

6. *Sede del Convegno e alloggio*: Domus Pacis, Piazza Porziuncola 1, 06081 S. Maria degli Angeli, tel. 075.8043530. La Domus Pacis è situata a pochi metri dalla Basilica di S. Maria degli Angeli. Parcheggio interno, le camere sono con servizi e telefono.

7. *Inviare il modulo d'iscrizione al convegno e richiesta alloggio*: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza

S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; oppure al fax n. 06.69887281; e-mail: aiscroma@libero.it (sito: www.aiscroma.it)

8. Versare la quota d'iscrizione al convegno € 70 (ed eventuali successive quote per vitto e alloggio) tramite:

– *conto corrente postale* 25245002 (IT 96 5076 0103 2000 0002 5245 002), intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 1 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Si consiglia di effettuare per tempo anche il versamento della quota di vitto e alloggio per riservare la stanza e facilitare l'accoglienza all'inizio del Convegno.

Giornate di studio L. Perosi

Tortona, 4 - 5 novembre 2022

*Ivan Bianchi**

Lorenzo Perosi è stato un postconciliare prima del Concilio. Un'affermazione decisamente ardata e che può creare non poco imbarazzo se non se ne conosce l'origine. Ha fatto ragionare anche me, lo ammetto, quando l'ho sentita al convegno sui 150 anni dalla nascita di monsignor Perosi, il genio della musica che da pretino di Tortona è diventato il gigante, buono ovviamente, dell'arte di Santa Cecilia. A lui, presidente onorario, l'Associazione Italiana Santa Cecilia ha dedicato una due giorni, il 4 e 5 novembre 2022, proprio nella città natale del Perosi. Non solo una, giusta e meritata, celebrazione con una serie di esecuzioni e di proposte musicali degne di nota, ma anche un'analisi che ha spaziato dal musicale al liturgico fino allo storico. "Siamo tutti debitori a Lorenzo Perosi", ha esordito monsignor Tarcisio Cola, presidente dell'Associazione Italiana Santa Cecilia. "Pensiamo al lavoro del compositore: è relativamente facile comporre melodie corrette, altra storia è riuscire a far sì che il brano colpisca il popolo. Quello che Perosi ha fatto è stato rendere liturgica la propria musica ma anche commuovere i fedeli".

Di fatto, il Perosi si trovò a contatto con numerose correnti musicali e in un periodo in cui la riforma della musica sacra era non solo necessaria ma richiesta e, anche se il popolo non

sempre ha capito l'importanza di modificare il modo di realizzare, ascoltare e pregare con un certo tipo di esecuzioni, il successo, seppur temporaneo, di monsignor Lorenzo fu così tale da raggiungere tutto il mondo: sue esecuzioni arrivarono senza grandi difficoltà anche in Sud America...

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Assisi (Perugia), 13 - 16 marzo 2023

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del convegno e alloggio: Domus Pacis, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Reggio Calabria, 18 - 22 aprile 2023

MASTERCLASS "L'ORGANO NELLA LITURGIA"

lezioni: *liturgia; elementi di tecnica organistica di base, di armonia e contrappunto; fondamenti di armonizzazione della melodia; elementi di modalità e di organaria (con visita guidata sugli strumenti utilizzati)*

sede del corso: Basilica Cattedrale Maria SS. Assunta, Chiesa S. Giorgio al Corso; alloggio: Santa Maria Porto di Pace, Arghillà - Reggio Calabria

Camposampiero (Padova), 5 - 8 luglio 2023

IL CANTO DELLA LITURGIA QUOTIDIANA

lezioni: *relazioni liturgico musicali, declamazione della Parola; canto: esercitazioni corali, canto gregoriano; celebrazioni liturgiche*

sede del corso e alloggio: Casa di Spiritualità dei Santuari Antoniani, Camposampiero (Padova)

luglio 11 - 14 luglio 2023

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla città

sede del corso e alloggio: Vienna

Roma, 19 - 23 luglio 2023

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano (tutti); concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), composizione (direttori di coro e cantori); accompagnamento organistico nella liturgia (organisti)*

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

Montecchio Maggiore (Vicenza), 31 agosto - 3 settembre 2023

CAMPUS PER GIOVANI MUSICISTI

a colloquio e confronto: con relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche a cura del Segretariato Giovani e delegazione AISC Triveneto

Vicenza, 27 - 29 ottobre 2023

XXIX CONGRESSO NAZIONALE MUSICA SACRA

nel centenario del XIII congresso nazionale, Vicenza 1923

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerti, convegno scholae cantorum

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto è giunto.

Manganelli m^o Michele € 45,00, bancomat 24.03.2022

O Maria, sine labe concepta, ora pro nobis qui ad te confugimus! € 45,00 bonb 30.11.2022

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA - È convocata, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, in Assisi (Perugia), Domus Pacis, Piazza Porziuncola 1, in prima convocazione Martedì 14 Marzo 2023 ore 14.00 e, in seconda convocazione Mercoledì 15 Marzo 2023 ore 21.00, l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Italiana Santa Cecilia per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- approvazione del rendiconto per l'anno 2022;
- approvazione del piano economico previsionale per l'anno 2023;
- varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, in proprio o per delega, tutti gli Associati in regola con il rinnovo quota anno 2023.

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Agli lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato *Cantet Vox Cantet Vita*
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *ccpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma)

ag. Roma Trastevere 22503

iban IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato e inviato a: Associazione Italiana Santa Cecilia (Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma).

Vita delle regioni

LAZIO: Roma, presentato il testo 'I Cantori Romani'

Non è la prima volta che accolgo l'invito dell'amico m^o Baiocchi che, quando meno te l'aspetti, con una telefonata, ti offre la possibilità di vivere in Roma un evento musicale particolare. La prima volta fu per un suo concerto d'organo nella chiesa del Governatorato Vaticano. Come dimenticare quel giorno. Mentre giungevo in autobus vidi, con un tempismo storico teatrale, l'uscita della bara dell'onorevole Andreotti dal portone del palazzo dove abitava. Anche questa volta l'occasione è allettante, la presentazione dell'ultimo lavoro letterario *I Cantori romani* (ed. Zecchini). Il tutto organizzato al Palazzo dove ha sede la Cappella Musicale Pontificia Sistina che parteciperà all'evento con l'esecuzione di alcuni mottetti polifonici. Non era di lasciarsi sfuggire l'occasione, assolutamente no! E così ci troviamo, lo scorso 15 novembre 2022, nella sede della Sistina, in via Monte della Farina (alle spalle di Sant'Andrea della Valle). Percorsi vicoli e vicoletti arrivammo nel cortile di un antico palazzo patrizio, lo scalone di ingresso conferma tutto ciò. Entrati, veniamo gentilmente accolti dal Segretario del Coro che ci accompagna nell'ampio salone auditorium. Sul fondo, la scalea con scranni e leggjii, sulla sinistra un grande pianoforte a coda, alla destra un organo elettronico. Arrivano i primi invitati, un cardinale, signori e signore elegantemente vestiti, pare un concerto di gala, no, è qualche cosa di più, la presentazione del libro che il m^o Baiocchi ha scritto grazie ai diversi

incontri e interviste, guadagnando fiducia e amicizia con Otello Felici, per tanti anni Cantore romano e membro della Cappella Sistina nel ruolo di basso. Il libro è un'opera storico culturale che permette di conoscere, dalla viva voce di uno dei protagonisti, come era la vita dei cantori pontifici che, grazie al servizio in S. Pietro e nelle grandi basiliche romane, venivano chiamati per antonomasia "i Professori" e il loro servizio liturgico "la Professione". Erano i tempi dei grandi compositori - direttori: Mustafà, Refice, Perosi, Bartolucci. Otello Felici ha cantato con tutti costoro. Nel libro, il succedersi di vari eventi testimonia anche per Otello, che la vita non fu facile. La prima moglie morì di parto donandogli il primo figlio, si risposò ed ebbe in tutto 4 figli. Una famiglia non piccola da sostenere, quanti sacrifici, quante Messe cantate...

Claudio Stucchi

In dialogo con i lettori

Riportiamo alcune lettere giunte in Redazione, dall'Italia (Varazze, Castellammare) e da un seminario del Brasile. Sentire che il servizio dell'Associazione Italiana Santa Cecilia è apprezzato, è sempre motivo di incoraggiamento a superare ogni difficoltà. Gratitudine a chi ha scritto!

Da Castellammare di Stabia (Na)

Comunico a cotesta Spett.le Amministrazione che, non essendo più in grado, per motivi di età e di condizione fisica, di seguire le attività dell'Associazione (come la Tre Giorni di Assisi a cui ho partecipato fino a 6 anni fa) e di leggere il *Bollettino Ceciliano* mensile, sono costretto, con mio sommo dispiacere, a interrompere la mia iscrizione a codesta benemerita Associazione. Inoltre, non ho più un domicilio fisso, per cui il *Bollettino Ceciliano*...

Salvatore Russo

Da Varazze

Caro Mons. Tarcisio Cola, ho rinnovato proprio ieri con piacere l'iscrizione all'AISC per il 2023, perché mi riconosco pienamente nell'attività svolta dall'Associazione. Sono socio dal 1952 e in questi ultimi anni ho visto per merito vostro un grande rifiorire di iniziative ceciliane. Basta leggere il *Bollettino* per valutare l'intelligenza e l'impegno di chi dirige l'Associazione. Vigorosi e ben scritti gli editoriali di Valentino Donella. Attuali tutte le altre rubriche. Di livello la produzione musicale...

Giovanni Damele

Dal Seminario Santa Cruz, Goiania (Brasil)

Grazia e pace. Comincio scusandomi per aver scritto in portoghese. So leggere l'italiano ma non so scrivere, vi scrivo per ringraziarvi immensamente di avermi inviato i numeri del *Bollettino Ceciliano* rivista di musica sacra. Come presbitero ne traggio molto beneficio, e cerco di condividere gli articoli, leggendone degli estratti con i seminaristi della fase propedeutica, che sono sotto la mia responsabilità. Nel nostro seminario studiano ragazzi di 6 diocesi della regione centrale del Brasile. Ad oggi sono 12 i seminaristi e 5 del minore che usufruiscono della rivista...

*p. Pedro Mendonca Curado Fleury
Seminario Santa Cruz – Arcidiocesi Goiania*

Notiziario e concorsi

CORI

Crispiano TA, Montorso VI, Venezia...

CORSI - CONCORSI - INCONTRI

ROMA - Sala accademica del Pontificio Istituto di Musica Sacra (via di sant'Agostino 20/a), 24 febbraio 2023, ore 19: presentazione del Graduale Polyphonicum, vol. III tempus Quadragesimæ...

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

MUSICHE

L'ORGANO NELLA LITURGIA, anno XXVIII, n. 1/2, gennaio - aprile 2022, ed. Carrara, Bergamo.

POLYPHONIA, anno XXXII, gennaio - giugno 2022, n. 125-126, ed. Carrara, Bergamo.

LIBRI

SERIO A., *La musica nella Bibbia*, Edizioni Il Coscile, pp. 153, 2022...